CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO



Direzione: SERVIZIO TECNICO

Area: AREA GARE, CONTRATTI

N. A00251 del 04/04/2024 Oggetto:	Proposta n. 773 del	04/04/2024
Rettifica determinazione 3 aprile 2024, n. A00249 ("Servizio di formazione dei dipendenti del Consiglio regionale del Lazio, annualità 2024. Adozione atti strumentali, nomina Responsabile di fase e autorizzazione all'avvio delle procedure"). Integrazione allegati.		
Proponente:		
Estensore	MASCOLO GIOVANNA	firma elettronica
Responsabile del procedimento	LIPPO FABIO	firma elettronica
Responsabile dell' Area	AD INTERIM V. IALONGO	firma digitale
Direttore	IALONGO VINCENZO	firma digitale
Firma di Concerto		

OGGETTO: Rettifica determinazione 3 aprile 2024, n. A00249 ("Servizio di formazione dei dipendenti del Consiglio regionale del Lazio, annualità 2024. Adozione atti strumentali, nomina Responsabile di fase e autorizzazione all'avvio delle procedure"). Integrazione allegati.

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 24;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 ("Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale") e successive modifiche;

VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale del Lazio, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 27 gennaio 2022, n. 10 ("Riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale. Modifiche al Regolamento di organizzazione. Proposta");

VISTA la determinazione 21 luglio 2023, n. A00401 ("Istituzione delle aree presso il Consiglio regionale del Lazio. Revoca della determinazione 9 febbraio 2022, n. A00138") e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 28 febbraio 2022, n. 20 ("Ing. Vincenzo Ialongo. Conferimento dell'incarico di direttore del Servizio "Tecnico");

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 7 giugno 2023, n. 26, concernente la cessazione dell'incarico del Segretario generale del Consiglio regionale del Lazio con conferimento delle funzioni vicarie all'Ing. Vincenzo Ialongo;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ("Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"), di seguito "Codice";

RICHIAMATA la determinazione 27 marzo 2024, n. A00231 ("Avvio della procedura per l'affidamento del servizio di formazione dei dipendenti del Consiglio regionale del Lazio, annualità 2024. Approvazione della Scheda prestazionale – Prenotazione impegno di spesa - Nomina del RUP");

VISTA la determinazione 3 aprile 2024, n. A00249 ("Servizio di formazione dei dipendenti del Consiglio regionale del Lazio, annualità 2024. Adozione atti strumentali, nomina Responsabile di fase e autorizzazione all'avvio delle procedure") con cui, in particolare, si approva, sulla scorta della scheda prestazionale di cui al precedente provvedimento n. A00231/2024, la seguente documentazione:

- Disciplinare di gara;
- Allegato a) Istanza di partecipazione con dichiarazioni sostitutive;
- Allegato b) Patto di integrità;
- Allegato c) Informativa sul trattamento dei dati personali,

posti in allegato alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante ed essenziale;

ATTESO che, per mero errore materiale, tra gli allegati inseriti di cui al punto n. 3 del dispositivo del predetto provvedimento, non è stato riportato il "Disciplinare di gara";

DATO ATTO che rimangono invariati tutti i punti del dispositivo della predetta determinazione A00249/2024;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla rettifica parziale della suddetta determinazione, esclusivamente nella parte che attiene agli allegati approvati;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modificazioni;

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- 1. di rettificare la determinazione 3 aprile 2024, n. A00249 ("Servizio di formazione dei dipendenti del Consiglio regionale del Lazio, annualità 2024. Adozione atti strumentali, nomina Responsabile di fase e autorizzazione all'avvio delle procedure"), integrando gli allegati già approvati con il "Disciplinare di gara" che si allega al presente provvedimento;
- 2. di dare atto che rimane invariato tutto quanto già disposto con la suddetta determinazione;
- 3. di pubblicare la presente determinazione sulla pagina web dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL DIRETTORE Ing. Vincenzo IALONGO



RICHIESTA DI OFFERTA TRAMITE PIATTAFORMA S.TEL.LA

SERVIZIO DI FORMAZIONE DEI DIPENDENTI DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO ANNUALITÀ 2024.

Premessa

Il Consiglio Regionale del Lazio, con sede in Roma - IT, via della Pisana, 1301, c.f.: 80143490581 (https://consiglio.regione.lazio.it), di seguito denominato "Amministrazione", con il presente Disciplinare e con la documentazione allegata, stabilisce le modalità giuridiche e tecniche per l'affidamento del servizio in epigrafe.

L'affidamento avviene ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici) di seguito "Codice", mediante procedura rivolta agli operatori economici iscritti nel sistema telematico acquisti della Regione Lazio – S.TEL.LA", di seguito "Piattaforma", qualificati all'interno del bando di abilitazione "Servizi" - CPV80500000-9 (Servizi di formazione), sulla scorta della determinazione a firma del Direttore del Servizio Amministrativo 27 marzo 2024, n. A00231.

Responsabile Unico del Progetto ("R.U.P."): Dott.ssa Tiziana Pace (<u>tpace@regione.lazio.it</u>); Responsabile della fase di affidamento: Dott. Fabio Lippo (<u>flippo@regione.lazio.it</u>);

Punto Ordinante: Ing. Vincenzo Ialongo, Direttore del Servizio Tecnico.

ART. 1 Oggetto

L'affidamento ha per oggetto la somministrazione dei corsi di formazione ai dipendenti al fine di poter ottemperare a quanto previsto da PIAO 2024-2026 relativamente all'annualità 2024.

Sono compresi nell'appalto tutte le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare servizio completamente, tempestivamente, integralmente e correttamente compiuto, secondo le condizioni stabilite dal presente disciplinare, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste nella scheda prestazionale e dagli allegati al presente, dei quali il concorrente, all'atto della partecipazione, dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

ART. 2

Importo stimato del servizio

Importo stimato per il servizio in epigrafe: € **40.000,00** (**quarantamila/00**), IVA esente (ai sensi dell'art. 14, comma 10, Legge 24/12/1993, n. 537).

ART. 3 Durata dell'appalto

La durata del rapporto decorre dalla data immediatamente successiva alla stipula o comunque da altra data concordata per iscritto tra le parti, fino a completa erogazione dei corsi come riportati nella scheda prestazionale nel rispetto dei termini ivi prestabiliti.

L'operatore economico non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero adeguamenti, revisioni o aumenti dei prezzi concordati.

ART. 4

Procedura di negoziazione

La negoziazione è esperita tramite procedura telematica in termini di una Richiesta di Offerta (RdO) sui sistemi S.Tel.La rivolta agli operatori economici ivi iscritti ed abilitati alla relativa categoria come in premessa, da aggiudicare con applicazione del **criterio del minor prezzo**, mediante ribasso unico percentuale.

È stabilita l'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, ai sensi di quanto previsto dall'art. 54 del Codice, se ed in quanto il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

ART. 5

Piattaforma Telematica

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, delle condizioni di utilizzo e delle avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e nei Manuali presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sistema.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

-difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;

-utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nei Manuali Operativi disponibili sulla piattaforma medesima.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, l'Amministrazione può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

L'Amministrazione si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La piattaforma è sempre accessibile 7 giorni su 7, h24 al link:

https://stella.regione.lazio.it/Portale/index.asp.

ART. 6 Dotazioni Tecniche

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel Manuale Operativo disponibile su S.TEL.LA https://centraleacquisti.regione.lazio.it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/supporto/manuali-per-leimprese.

In particolare, è necessario dotarsi:

- a) almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
- oppure di CIE (Carta di Identità Elettronica) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82; oppure di TS-CNS (Tessera Sanitaria Carta Nazionale dei Servizi) di cui all'articolo 66 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici eventualmente impossibilitati ad utilizzare i suddetti strumenti è necessario acquisire le credenziali di accesso al sistema regionale previa registrazione al sistema di Identity ed Access Management (IAM) seguendo le istruzioni descritte all'indirizzo https://centraleacquisti.regione.lazio.it/nuove-modalità-di-accesso-alla-piattaforma-stella;

- c) di un domicilio digitale (PEC) presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) di un certificato di firma digitale, da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma), in corso di validità e rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05).

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 65 lett. b), c), d) del Codice o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

ART. 7 Identificazione

Per poter presentare offerta è necessario essere registrati alla Piattaforma S.TEL.LA secondo le modalità esplicitate nei Manuali disponibili sulla stessa.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente all'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico. L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 65 lett. b), c), d) del Codice o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate contattando la casella di posta elettronica supporto.stella@regione.lazio.it ovvero contattare l'Help Desk al numero 06/997744 accessibile dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00.

Art. 8

Partecipazione – Dichiarazione dei requisiti

Ai fini della partecipazione, è necessario che ciascun operatore economico di cui all'articolo 65 del Codice sottometta sul sistema S.Tel.La. la documentazione e l'offerta economica di cui in appresso.

entro il termine del x xxxxxxx 2024, ore 18:00

La documentazione è composta dai seguenti allegati:

a) Istanza recante le dichiarazioni richieste ai sensi d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 firmata digitalmente dal titolare o dal legale rappresentante o dal soggetto che ha i poteri ed in tale qualità sottoscrive anche gli atti richiesti per la partecipazione (se procuratore speciale: allegare rappresentazione informatica della procura notarile; se mandatario: allegare scansione dell'atto pubblico notarile o della scrittura privata inerente il mandato), contenente la denominazione ed i recapiti, il codice fiscale, la partita I.V.A..

Deve espressamente essere inserito il recapito postale e l'indirizzo PEC o equipollente presso il quale ricevere ogni comunicazione, fermo l'utilizzo obbligatorio del sistema.

b) Patto di Integrità;

c) Informativa relativa al trattamento dei dati personali.

Le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui agli articoli 94, 95, 97 e 98 del Codice sono rese mediante DGUE quale documento obbligatorio integrato nella Piattaforma.

ART. 9

Soccorso istruttorio

Nel caso di soccorso istruttorio per carenze formali della partecipazione, trova applicazione l'articolo 101 del Codice.

In tale ipotesi, è assegnato un termine di **7 (sette) giorni** lavorativi, decorrenti dal ricevimento della richiesta, ai fini della regolarizzazione o della integrazione delle dichiarazioni rese dal concorrente in tutte le ipotesi di: mancanza, incompletezza e irregolarità degli elementi, dei documenti e delle dichiarazioni, purché il possesso sia individuabile già anteriormente al termine di scadenza. Qualora non siano rese, integrate e regolarizzate le dichiarazioni necessarie conformemente alla richiesta, l'Amministrazione provvede **all'esclusione** del concorrente.

L'Amministrazione esclude immediatamente il concorrente in caso di accertate carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa (c.d.: irregolarità non sanabili).

ART. 10

Offerta economica

L'offerta economica è sottomessa su *fac-simile* di sistema tramite ribasso percentuale a corpo, unico e onnicomprensivo di ogni onere o voce di costo, rispetto all'importo di cui al precedente articolo 3.

La sottoscrizione digitale, a cura del titolare, di un legale rappresentante o di un soggetto legittimato dovrà essere effettuata:

- a) in caso di R.T.I./consorzi ordinari costituendi, dal legale rappresentante di ciascun componente del R.T.I./consorzio:
- b) in caso di R.T.I/consorzi ordinari costituiti, dal legale rappresentante della mandataria.

Non sono ammesse offerte in aumento, alternative o successive. Le offerte condizionate, parziali o espresse in modo indeterminato saranno **considerate nulle**.

ART. 11

Fase della competizione - Esclusione delle offerte anomale

La negoziazione è aggiudicata con il **criterio del minor prezzo,** mediante ribasso percentuale sull'importo posto a base di asta.

La fase di valutazione segue quanto riportato nei manuali d'uso di S.Tel.La.

L'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 110 del Codice, si riserva la facoltà di valutare la congruità di un'offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

In caso di offerte del medesimo importo o ribasso, si procederà all'aggiudicazione attraverso apposito sorteggio, comunicato in seduta pubblica virtuale con necessario, breve preavviso scritto. Il concorrente è ammesso a presentare una sola offerta. È vietato presentare offerte parziali, alternative o condizionate, o contenenti riserve o eccezioni, ovvero che modifichino i termini di svolgimento delle prestazioni, **a pena di esclusione.** Il concorrente, qualora costituito in forma di consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice, è tenuto a indicare per quale consorziata il consorzio concorre. Si rammenta il divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima procedura: in caso di violazione sono esclusi sia il consorzio sia il consorziato, ferma l'applicabilità dell'articolo 353 del codice penale. In caso di R.T.I. il soggetto invitato è obbligatoriamente il capogruppo. È fatto divieto di partecipare singolarmente e quale componente di un R.T.I. o consorzio ordinario o presente in più R.T.I. La violazione comporta **l'esclusione**. Il concorrente in R.T.I. o consorzio ordinario di concorrenti, si conforma all'articolo 68 del Codice, indicando la parte o la quota di partecipazione al R.T.I. e di effettuazione di ciascun operatore componente la compagine. In caso di R.T.I. o consorzio ordinario di concorrenti, anche se non

ancora costituiti formalmente, eventuali e successive comunicazioni recapitate al mandatario si intendono validamente rese a tutti i mandanti. Si rammenta l'articolo 16 del Codice, a mente del quale una situazione di conflitto di interesse non diversamente risolvibile, conduce all'esclusione dalla procedura in epigrafe.

ART. 12 Aggiudicazione

Sulla base delle evidenze del sistema, l'Amministrazione adotta il provvedimento di aggiudicazione a firma del direttore del Servizio Tecnico. L'aggiudicazione viene quindi comunicata a tutti i partecipanti utilmente posti in graduatoria, ai sensi dell'articolo 90 del Codice, tramite la piattaforma S.Tel.La. In applicazione dell'articolo 52 del Codice, l'aggiudicazione diviene efficace dopo che l'Amministrazione avrà effettuato con esito favorevole i controlli sul soggetto aggiudicatario mediante consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) circa il possesso dei requisiti di partecipazione richiesti.

Divenuta efficace l'aggiudicazione, nei tempi previsti dall'articolo 17 comma 5 l'Amministrazione renderà noti gli adempimenti necessari ai fini della stipula del contratto.

Sulla base della proposta di aggiudicazione, l'Amministrazione adotta il provvedimento, conformandosi a quanto stabilito dalle disposizioni in materia. L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta.

L'aggiudicazione potrà essere sospesa o revocata in autotutela dall'Amministrazione secondo quanto previsto dall'articolo 17 comma 10 del Codice.

ART. 13 Affidamento del Servizio

In esito a tutti i suddetti adempimenti, anche d'ufficio, si procede con l'aggiudicazione a favore dell'operatore economico primo in graduatoria e con quanto richiesto dalla procedura telematica dei sistemi di S.Tel.La, al fine di concludere con valore negoziale l'affidamento.

Non è apposta la clausola compromissoria, ai sensi dell'articolo 213 del Codice. Pertanto, per qualsiasi controversia è competente per territorio il Foro di Roma.

ART. 14

Avvertenze speciali

L'Amministrazione si riserva le seguenti facoltà:

- a) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte venga ritenuta conveniente o idonea;
- b) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- c) di sospendere, reindire e/o non aggiudicare la negoziazione motivatamente;
- d) di revocare l'aggiudicazione per motivi di interesse pubblico, secondo quanto previsto dall'articolo 108, comma 10 del Codice.

Nei suddetti casi non è riconosciuta alcuna forma di indennizzo o risarcimento, all'aggiudicatario o al partecipante.

L'operatore economico aggiudicatario è obbligato al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e dell'attuale versione del PTPC, consultabile sul sito internet al link "Amministrazione Trasparente". In caso di violazione del codice, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il rapporto.

Al ricorrere delle ipotesi contemplate nell'articolo 124 del Codice, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i concorrenti risultanti dalla graduatoria, al fine di affidare il servizio per il completamento delle prestazioni, previa accettazione di quanto già acquisito o realizzato. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la seconda migliore

offerta. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Si raccomanda il rispetto delle condizioni di accesso alla piattaforma di *e-procurement* e delle prescrizioni afferenti a detta sezione del bando di abilitazione S.Tel.La.

L'eventuale accesso agli atti della procedura rispetta quanto stabilito dagli articoli 35 e 36 del Codice.

ART. 15 Chiarimenti

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare attraverso l'apposita funzionalità del Portale S.Tel.La ("Quesiti"). Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'articolo 88 comma 3 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non sono ammesse richieste verbali o telefoniche.

Allegati al presente disciplinare:

- a) Modulo istanza di partecipazione con dichiarazioni sostitutive;
- b) Patto di integrità;
- c) Informativa sul trattamento dei dati personali;
- d) Scheda prestazionale allegata alla determinazione A00231/2024

Riepilogo dei documenti che il concorrente deve sottomettere in piattaforma:

- 1. Disciplinare firmato digitalmente per accettazione;
- 2. Istanza compilata con dichiarazioni sostitutive firmata digitalmente;

L'Amministrazione individua uno spazio apposito per ulteriore documentazione, ovvero per attestazioni, ovvero per una presentazione liberamente scelti dal concorrente.